Р.К.

Верди

Сила судьбы.

26 декабря 1934 г.

4-й КОНЦЕРТ 3-го АБОНЕМЕНТА

Дж. Верди

СИЛА СУДЬБЫ

(La forza del destino)

Опера в 4 актах (в концертном исполнении)
Перевод С. Ю. ЛЕВИКА

ДИРИЖЕР

Фриц ШТИДРИ (ВЕНА)

Участвуют:

СИМФОНИЧЕСКИЙ ОРКЕСТР ФИЛАРМОНИИ
(Заслуженный коллектив Республики)
Хор Гос. Ак. Капеллы и артисты Госоперы:
К. Ф. КОМИССАРОВА, Е. С. ЛАНОВСКАЯ, З. Я. АББАКУМОВ, М. В. БОЧАРОВ (засл. арт.), **Л. А. ВИТТЕЛЬС, Я. Н. ЕНАКИЕВ, О. С. ЧИШКО, П. П. ГУСЕВ**

ДЕЙСТВУЮЩИЕ ЛИЦА:

Дон Альваро . . . — *Я. И. Енакиев*
Дон-Карлос . . . — *Л. А. Виттельс*
Леонора, сестра Дон-Карлоса — *Е. С. Лановская*
Маркиз, отец Леноры и Дон-Карлоса . — *П. П. Гусев*
Гвардиано, священнослужитель — *З. Я. Аббакумов*
не, приврат- монастыря — *М. В. Бочаров*
служанка еоноры . . — *К. Ф. Комиссарова*
зилла, мар- итантка . . — „
. . . . . — *П. П. Гусев*
о . . . . — *О. С. Чишко*
. . . . . — *П. П. Гусев*

8. Ленгосиздат. Тип. 1000. Зак. 7812
II. Правда». Ленинград, Социал. 14.

Чит. зал
32048
Редкая книга

2004 г.

LA FORZA DEL DESTINO

MELODRAMMA IN QUATTRO ATTI

DI

F. M. PIAVE

MUSICA DI

GIUSEPPE VERDI

Музыкальная
торговля
БАЛЬЦЪ
(Бывш. Цимоха)
Поставщикъ Императорскаго
Русскаго музыкальнаго
Общества
въ Одессѣ

NUOVA EDIZIONE

CON IMPORTANTI AGGIUNTE ED INNOVAZIONI DELL'AUTORE, COME FU RAPPRESENTATA AL TEATRO ALLA SCALA

OPERA COMPLETA

CANTO e PIANOFORTE	PIANOFORTE SOLO
(A) *netti* Fr. 10 —	(A) *netti* Fr. 6 —

Proprietà degli Editori. — Deposto a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Чит. зал

Ленинградская
музыкальная
библиотека

R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA
DI
G. RICORDI & C.
EDITORI - STAMPATORI
MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO
(PRINTED IN ITALY)

PERSONAGGI		ARTISTI		
			Al Teatro Imperiale di Pietroburgo	Al R. Teatro alla Scala (coi pezzi nuovi)
Il MARCHESE di Calatrava		*Basso*	N. N.	VECCHI
Donna LEONORA . . . }	suoi figli.	*Soprano*	BARBOT	STOLZ
Don CARLO DI VARGAS }		*Baritono*	GRAZIANI	COLONNESE
Don ALVARO		*Tenore*	TAMBERLICK	TIBERINI
PREZIOSILLA, giovane zingara . . .		*Mezzo-Soprano* . .	NANTIER-DIDIÉE	BENZA
Padre GUARDIANO }	Francescani	*Basso*	ANGELINI	JUNCA
Fra MELITONE. . }		*Baritono brillante* .	DE BASSINI	ROTA
CURRA, cameriera di Leonora. . . .		*Donna comprimaria*	N. N.	NERI
Un ALCADE.		*Basso*	MARINI	ALESSANDRINI
Mastro TRABUCO, mulattiere, poi rivendugliolo		*Tenore brillante*. .	N. N.	TASSO
Un CHIRURGO militare spagnuolo . .		*Tenore comprimario*	N. N.	PARABOSCHI

CORISTI

Mulattieri - Paesani spagnuoli e italiani - Soldati spagnuoli e italiani d'ogni arma.
Ordinanze relative - Reclute italiane - Frati Francescani - Poveri questuanti.

CORISTE

Paesane e Vivandiere spagnuole ed italiane - Povere questuanti.

BALLO

Paesani, Paesane e Vivandiere spagnuole ed italiane - Soldati spagnuoli ed italiani.

COMPARSE

Oste, Ostessa - Servi d'osteria - Mulattieri - Soldati italiani e spagnuoli d'ogni arma.
Tamburini - Trombe - Paesani, Paesane e Fanciulli delle due nazioni.
Saltimbanco - Venditori d'ogni specie.

SCENA. Spagna e Italia. — EPOCA. Verso la metà del XVIII secolo.

INDICE

Sinfonia . . . . . Pag. 1

ATTO I. — SIVIGLIA.

Introduzione - Scena: *Buona notte, mia figlia.* 13
Recitativo e Romanza - Leonora (S.): *Me pellegrina ed orfana* 16
Scena e Duetto - Leonora e Don Alvaro (S. e T.): *Ah per sempre, o mio bell'angelo* 22
Scena-Finale I: *Vil seduttor!... infame figlia!* 37

ATTO II. — VILLAGGIO D' HORNACHUELOS E VICINANZE.

Coro-Ballabile: *Holà, holà, holà!* 43
Scena: *La cena è pronta.* 47
Recitativo e Canzone - Preziosilla (MS.): *Al suon del tamburo* 51
Preghiera (S., MS., T., Br. B. e Coro): *Padre Eterno Signor* 65
Scena: *Viva la buona compagnia!* 78
Ballata - Don Carlo (Br.): *Son Pereda, son ricco d'onore* 85
Scena, Coro e ripresa della Danza 91
Aria - Leonora (S.): *Madre, pietosa Vergine* 100
Scena: *Chi siete?* 108
Scena e Duetto - Leonora e Padre Guardiano (S. e B.): *Più tranquilla l'alma sento* 111
Finale III: *Il santo nome di Dio Signore* 133

ATTO III. — IN ITALIA PRESSO VELLETRI

Scena e Romanza - Don Alvaro (T.): *Oh tu che in seno agli angeli* 150
Scena e Duettino - Don Alvaro e Don Carlo (T. e Br.): *Amici in vita e in morte.* 159
Scena e Battaglia: *All'armi! all'armi!* 164
Scena e Duettino - Don Alvaro e Don Carlo (T. e Br.): *Solenne in quest'ora giurarmi dovete* . . . 170
Scena ed Aria - Don Carlo (Br.): *Urna fatale del mio destino* 176
Ronda: *Compagni, sostiamo* 187
Scena e Duetto - Don Alvaro e Don Carlo (T. e Br.): *Sleale! il segreto fu dunque violato?* . . . 192
Coro e Strofe - Preziosilla (MS.): *Venite all'indovina* 210
Scena ed Aria-Sortita del Rivendugliolo (T.): *A buon mercato chi vuol comprare* 218
Coro: *Pane, pan per carità* 226
Coro-Tarantella: *Nella guerra è la follia* 233
Predica - Fra Melitone (Br.): *Toh, toh!... Poffare il mondo!* 241
Rataplan-Finale III - Preziosilla (MS.) e Cori 247

ATTO IV. — VICINANZE D' HORNACHUELOS.
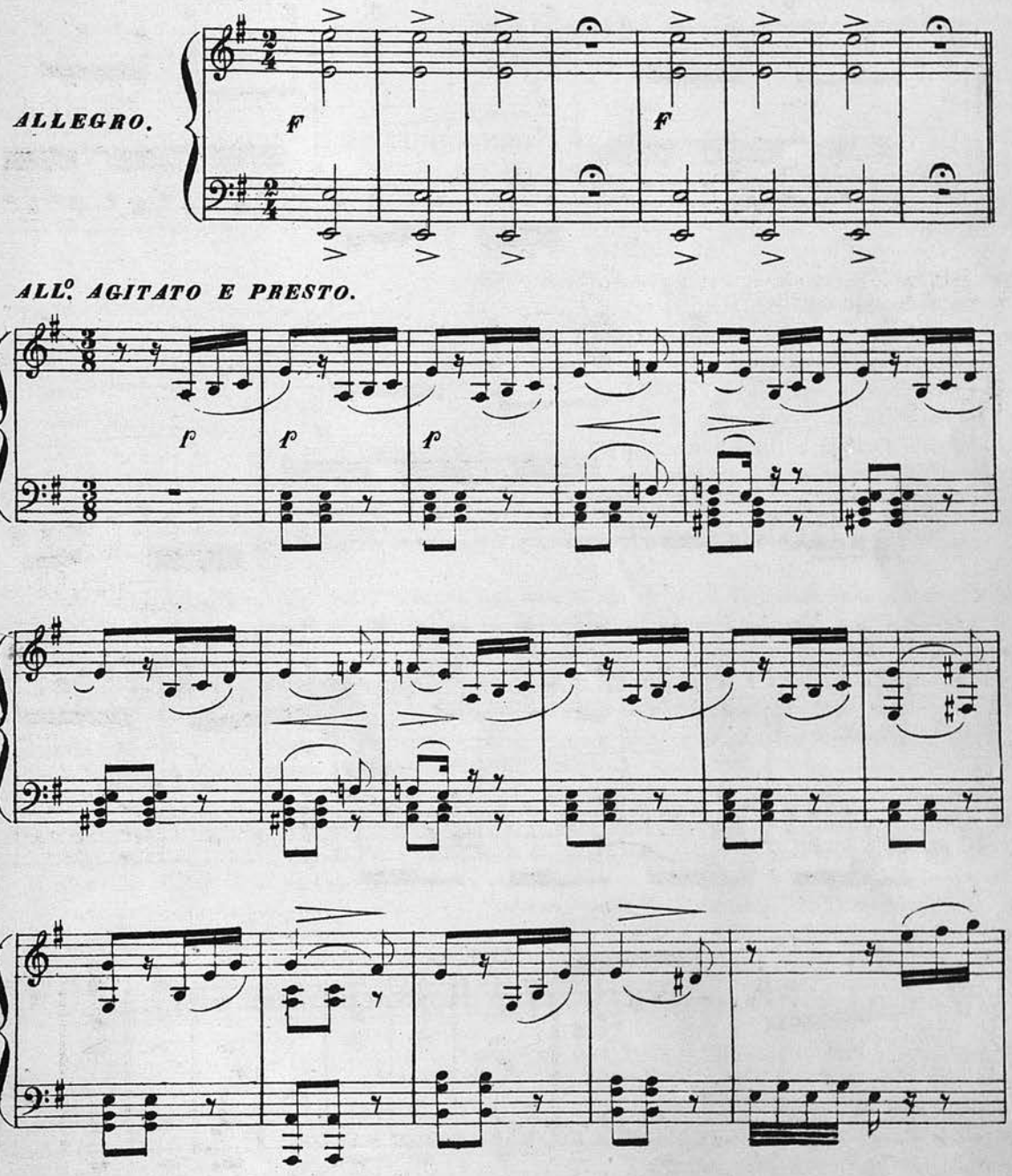
Coro ed Aria buffa - Fra Melitone (Br.): *Che? siete all'osteria?* 261
Scena e Duetto - Fra Melitone e Padre Guardiano (Br. e B.): *Del mondo i disinganni* 279
Scena: *Giunge qualcun... aprite* 286
Scena e Duetto - Don Alvaro e Don Carlo (T. e Br.): *Cal sangue sol cancellasi.* 288
Melodia - Leonora (S.): *Pace, pace, mio Dio* 301
Scena e Terzetto finale - Leonora, Don Alvaro e Padre Guardiano (S., T. e B.): *Non imprecare; umiliati* 306

LA FORZA DEL DESTINO

Opera di

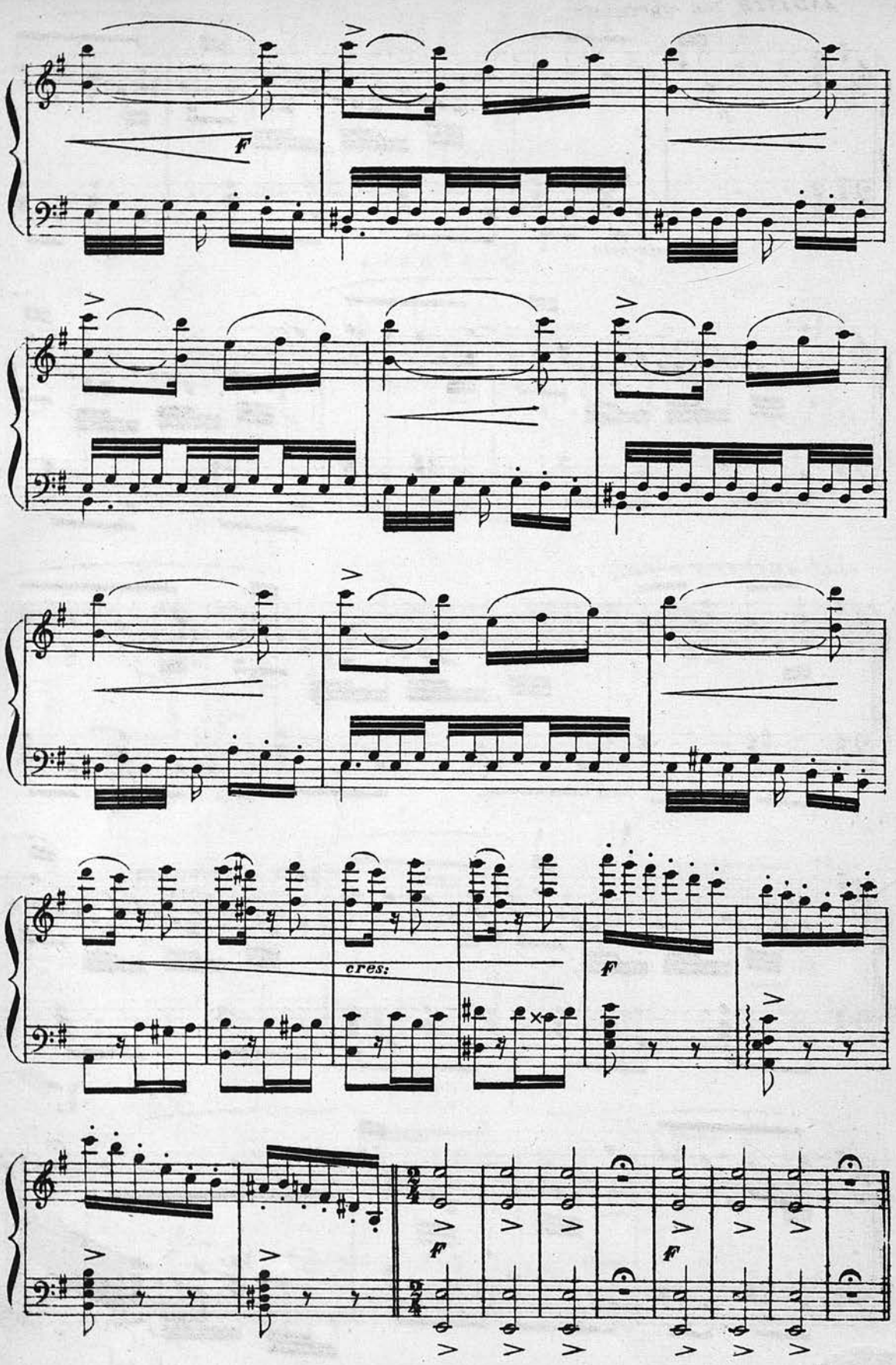
G. VERDI
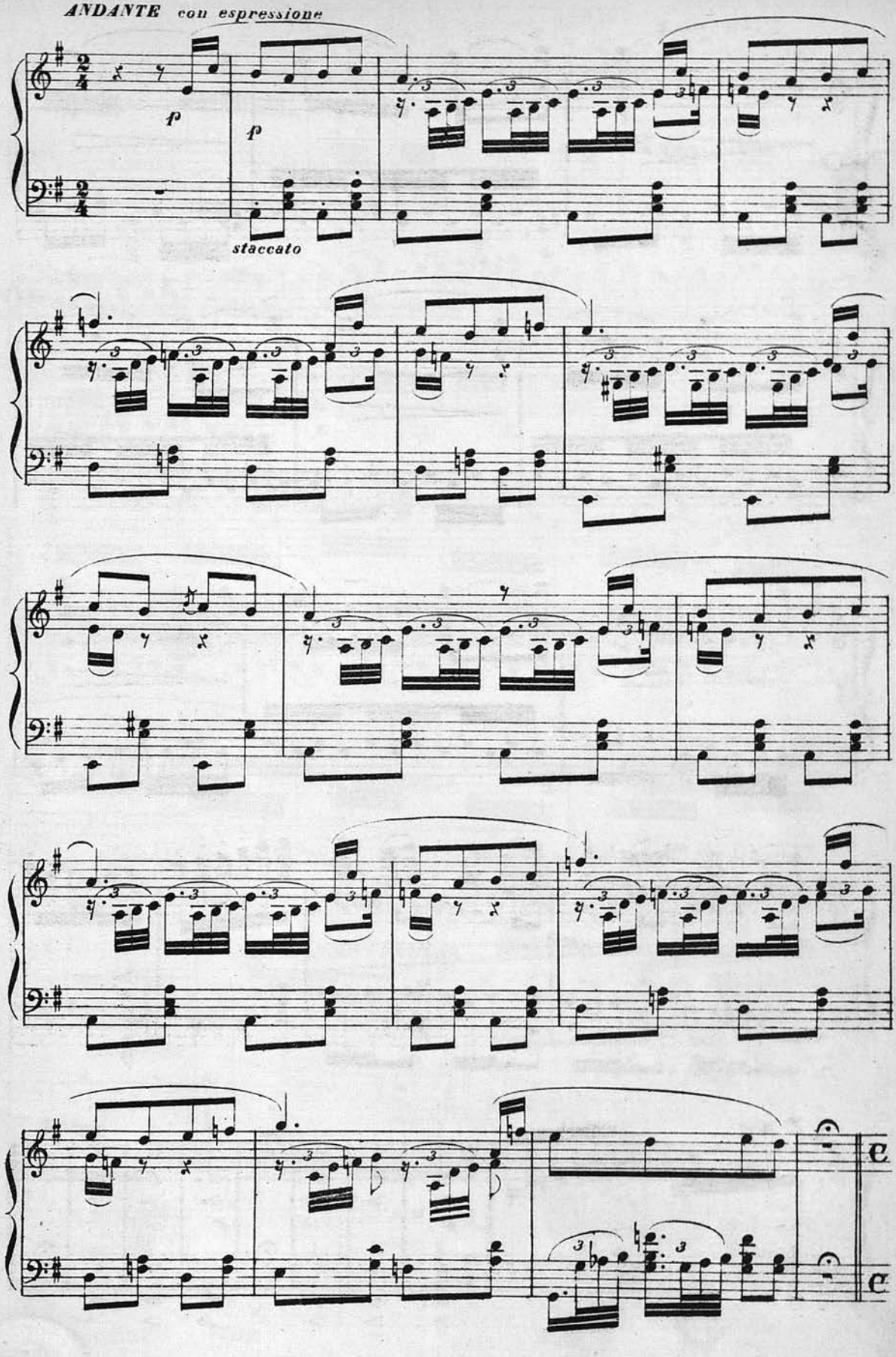
SINFONIA
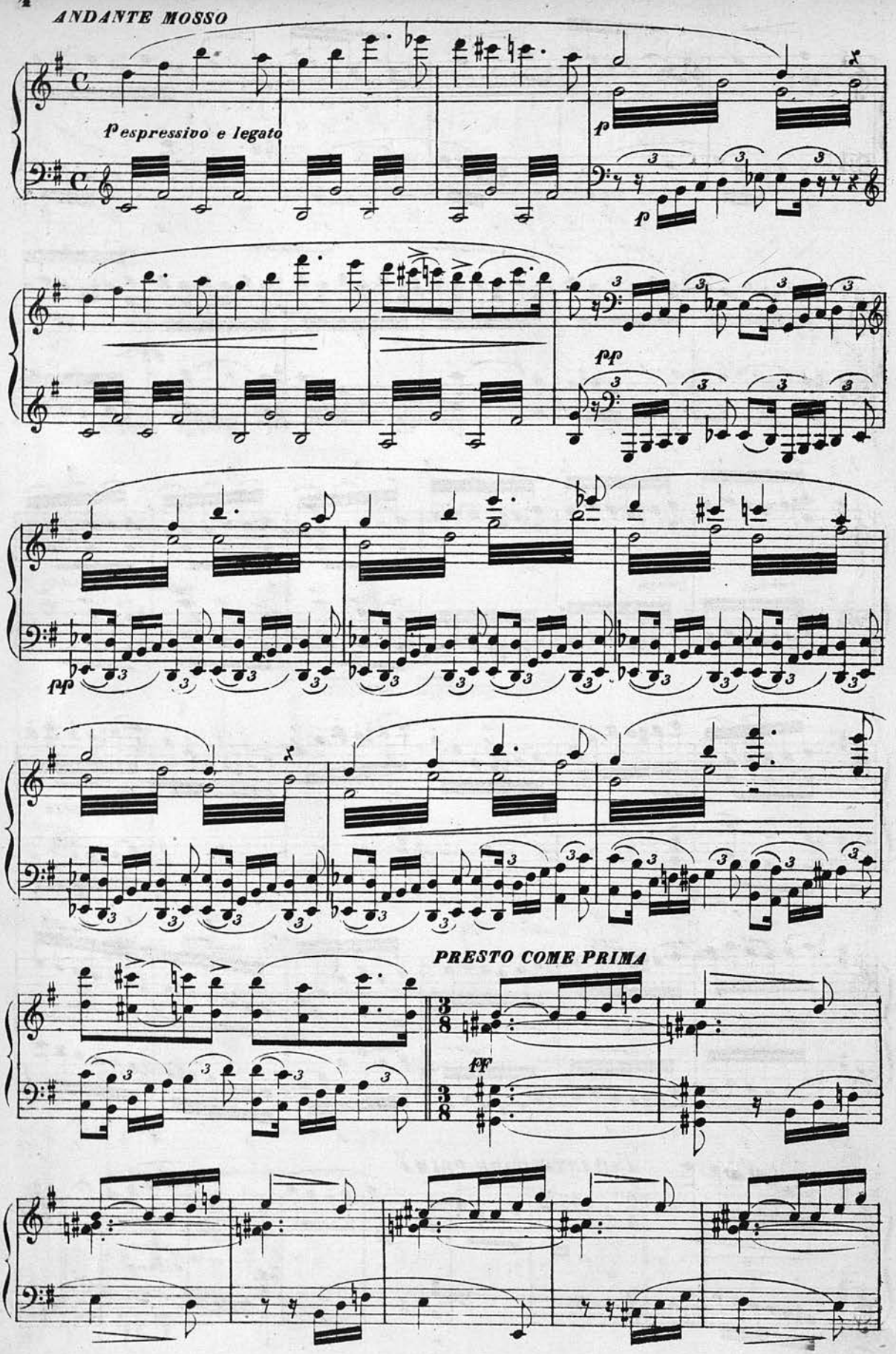


Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, rappresentazione, traduzione e trascrizione sono riservati.
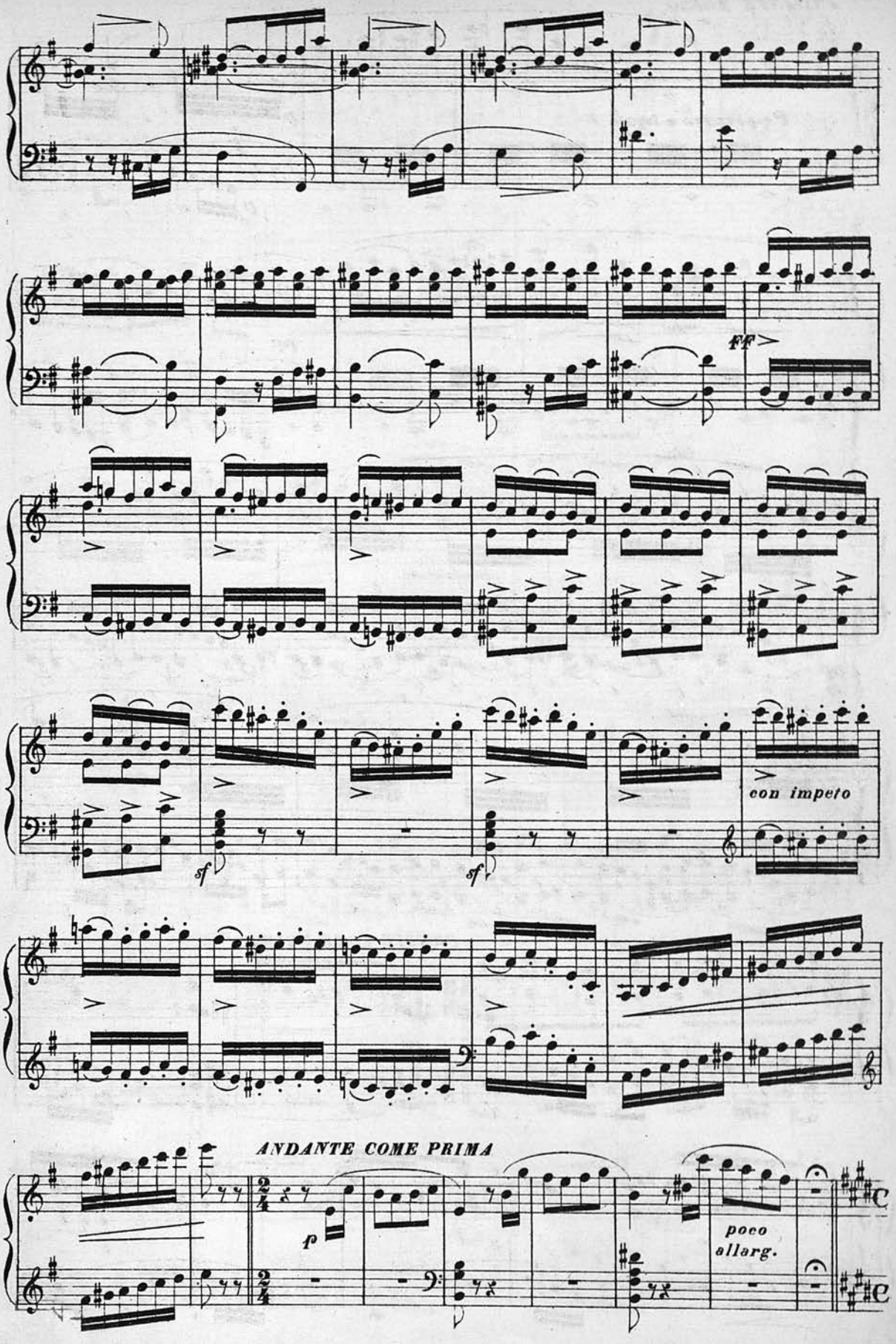
Proprietà G. RICORDI & C. MILANO.
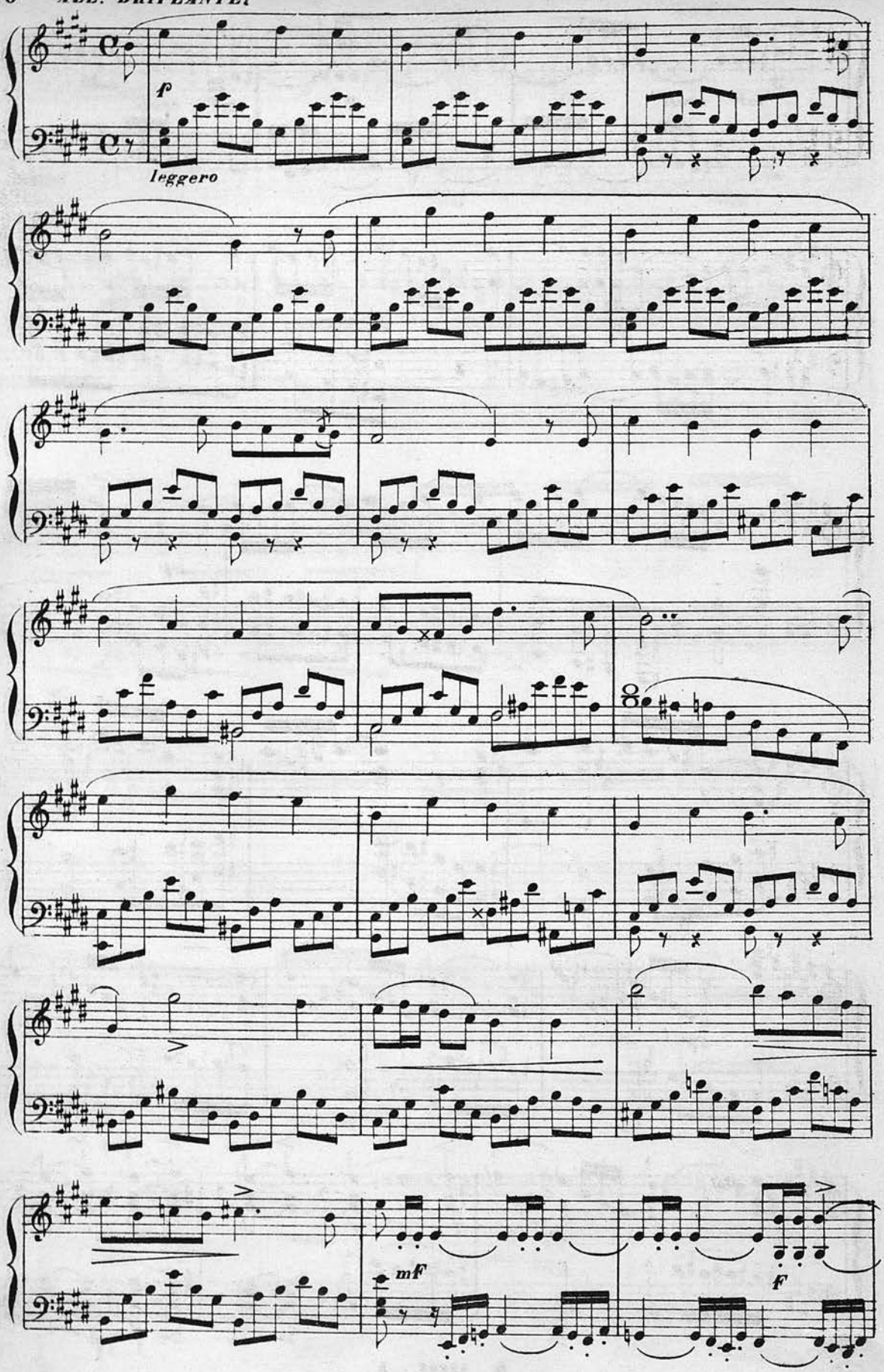

f
cres:
ff
ff
ff
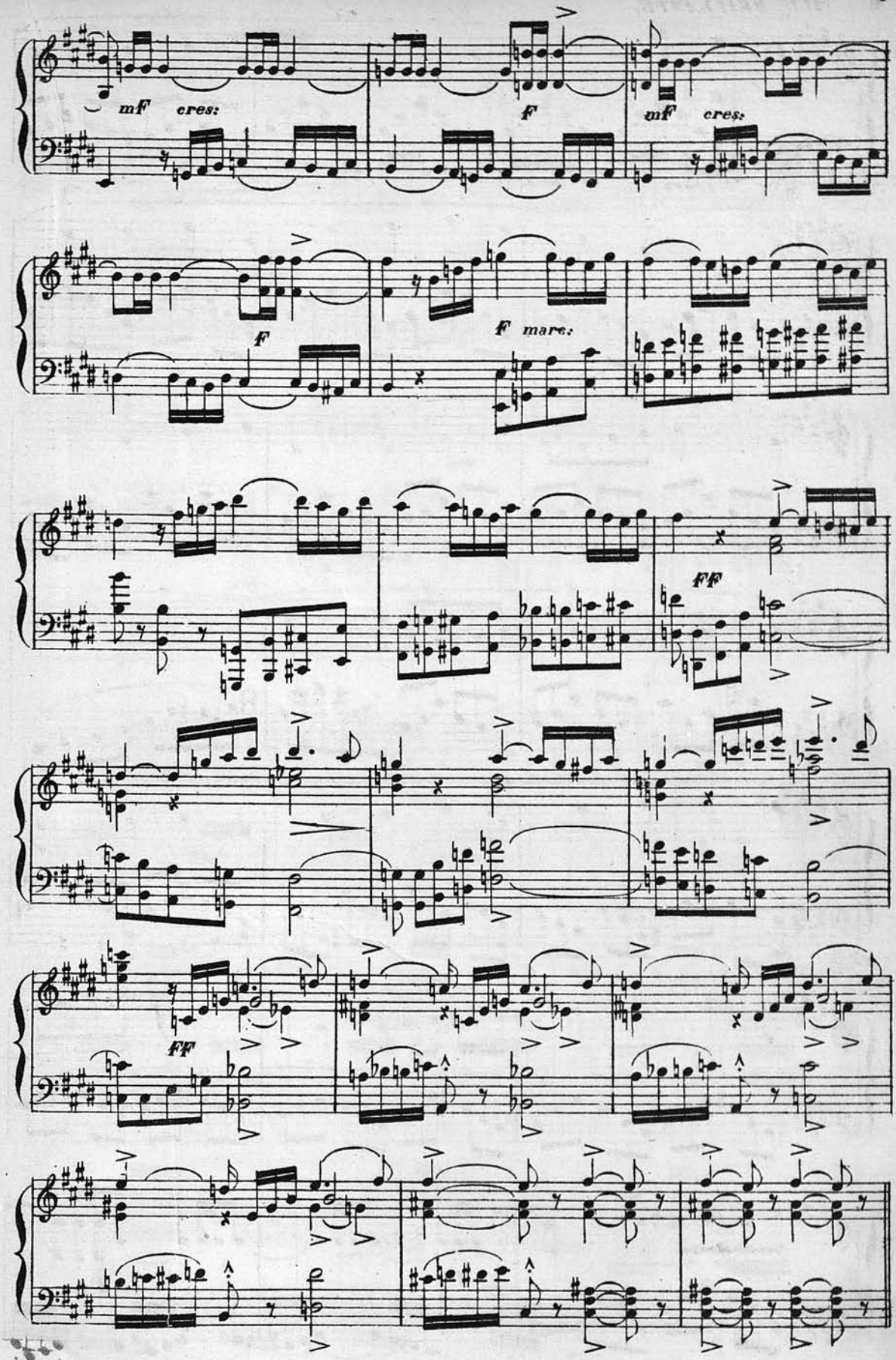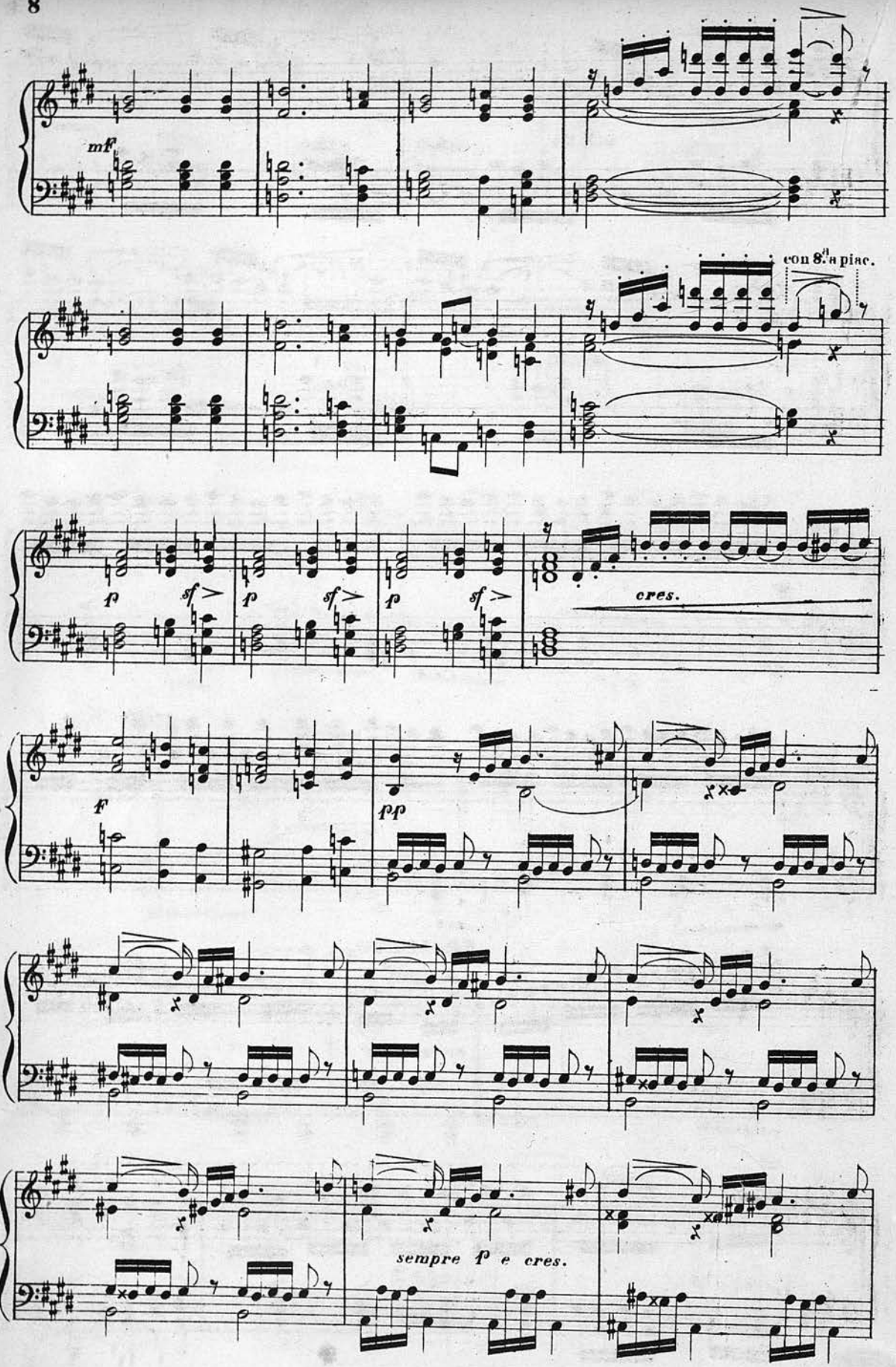


КАЙФ
КЛЁВО
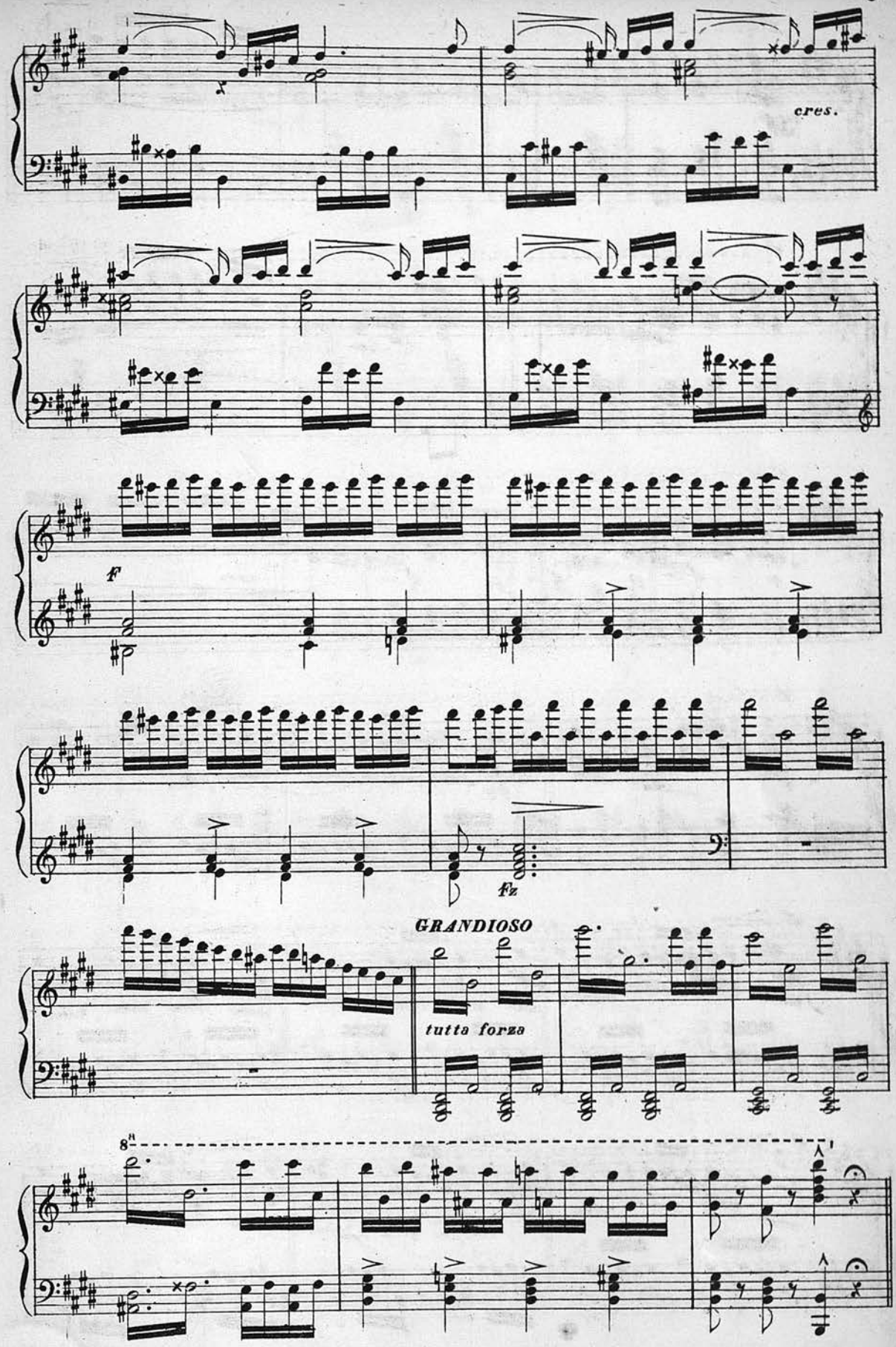

ANDANTE MOSSO
espressivo e legato
p
p
pp
pp
PRESTO COME PRIMA
ff
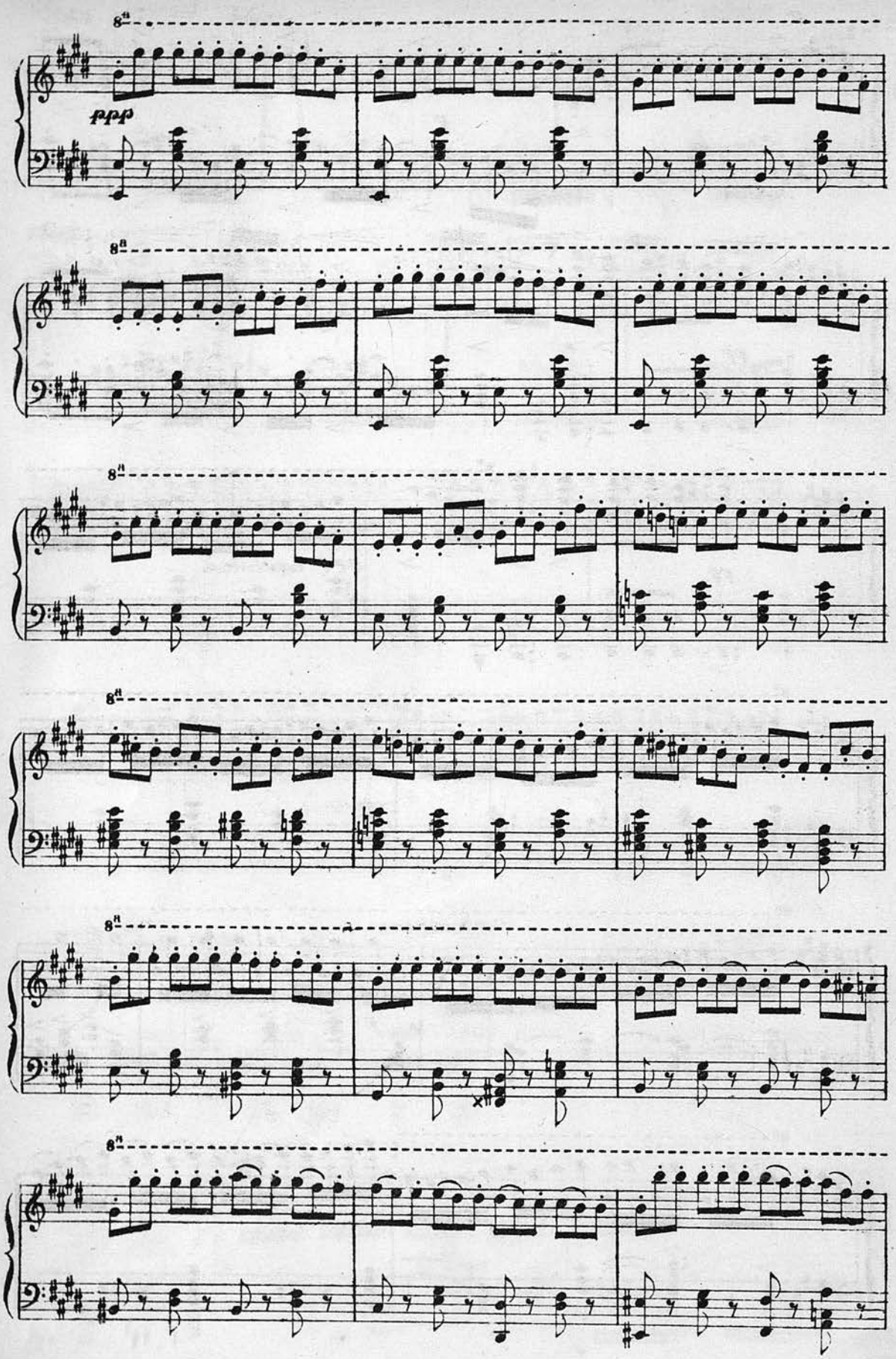

ff
con impeto
sf
sf
ANDANTE COME PRIMA
p
poco
allarg.
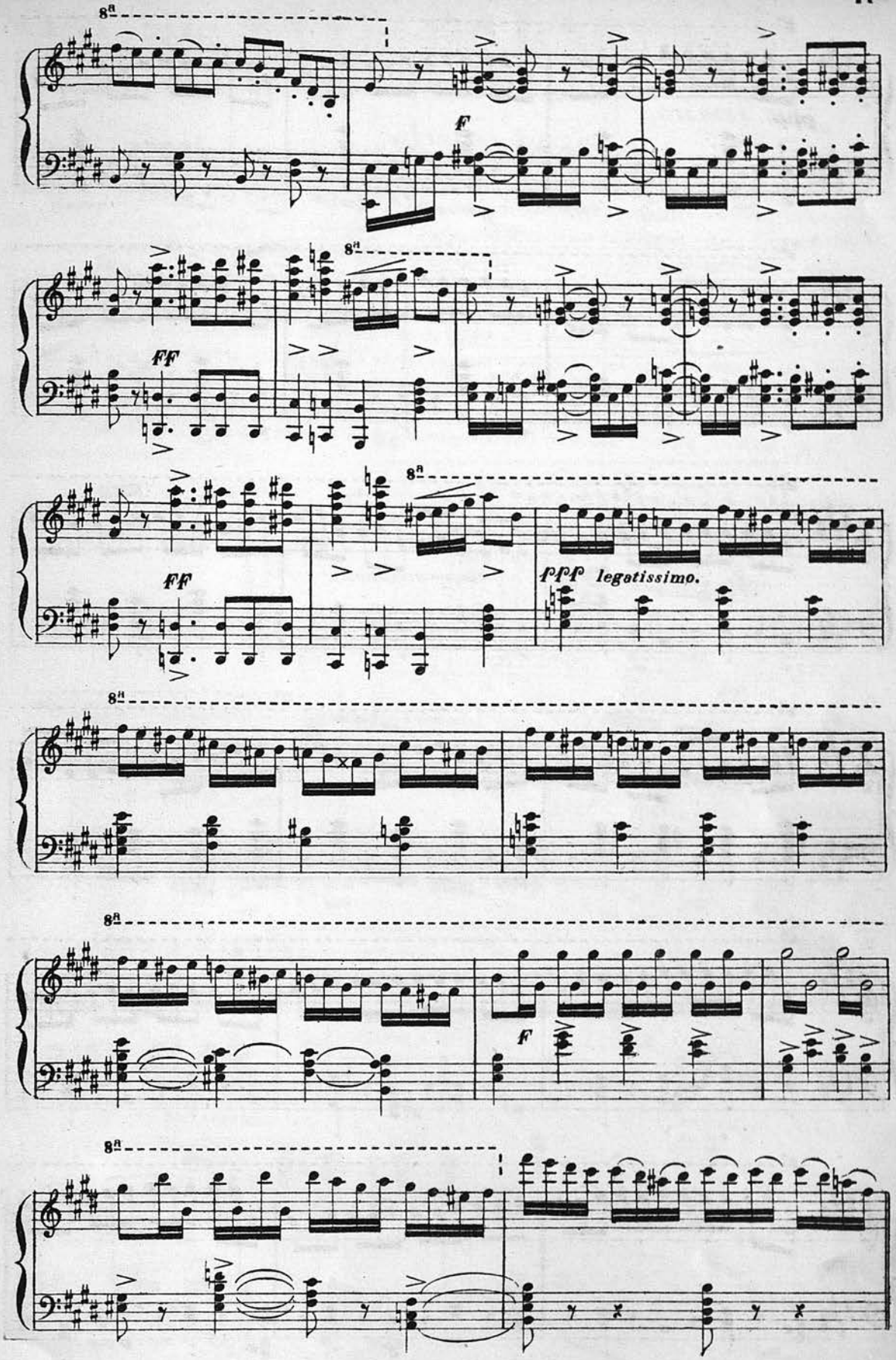

f
leggero
mF
F
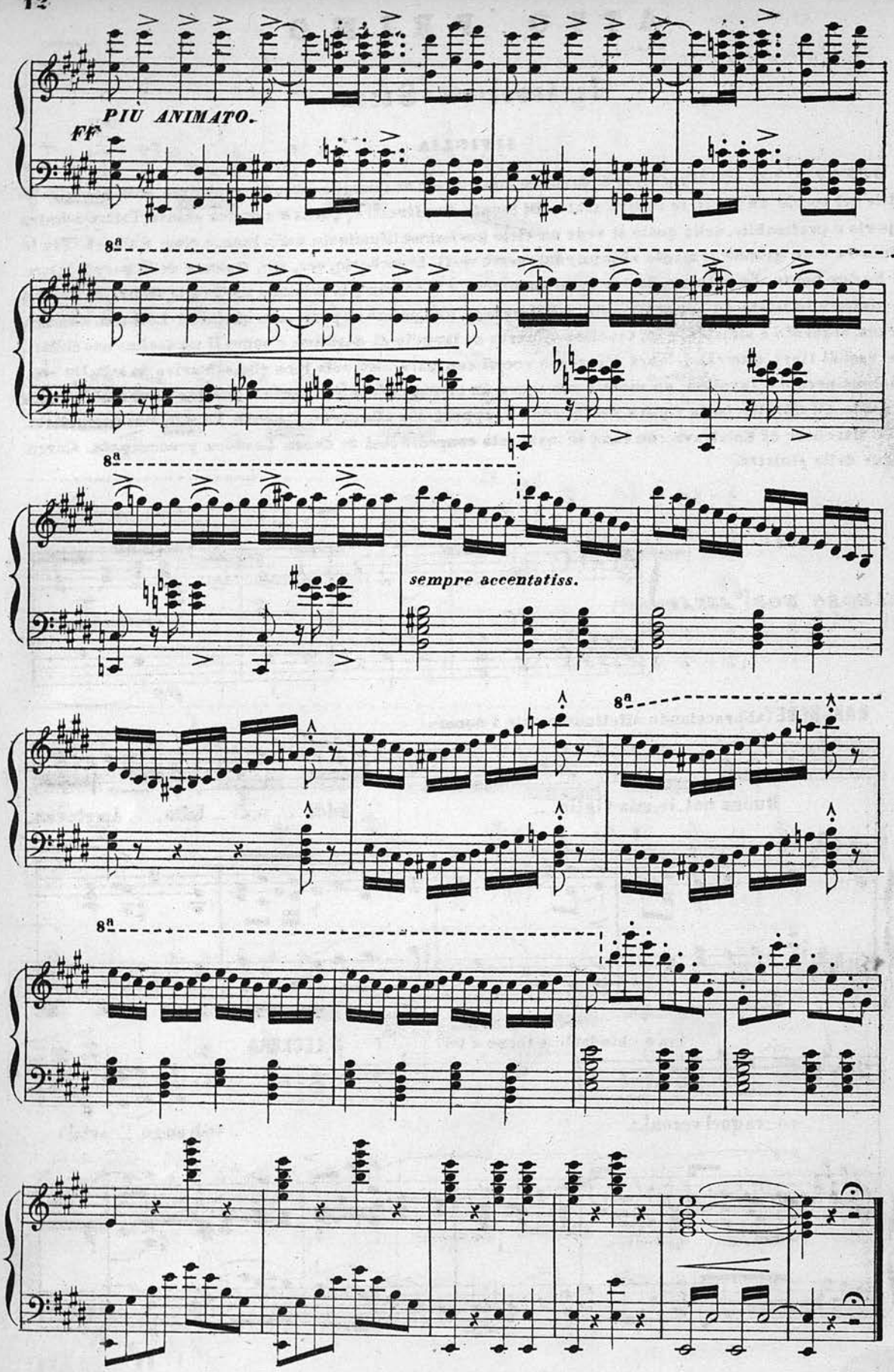

mf cres:
f
mf cres:
f
f mare:
ff
ff


mf
con 8.va piac.
p
sf
p
sf
p
sf
cres.
f
pp
sempre f e cres.


cres.
F
fz
GRANDIOSO
tutta forza
8va


8va
fppp
8va
8va
8va
8va
8va


8a
F
8a
FF
8a
FF
fppp legatissimo.
8a
8a
F
8a


PIÙ ANIMATO.
FF
8a
sempre accentatiss.
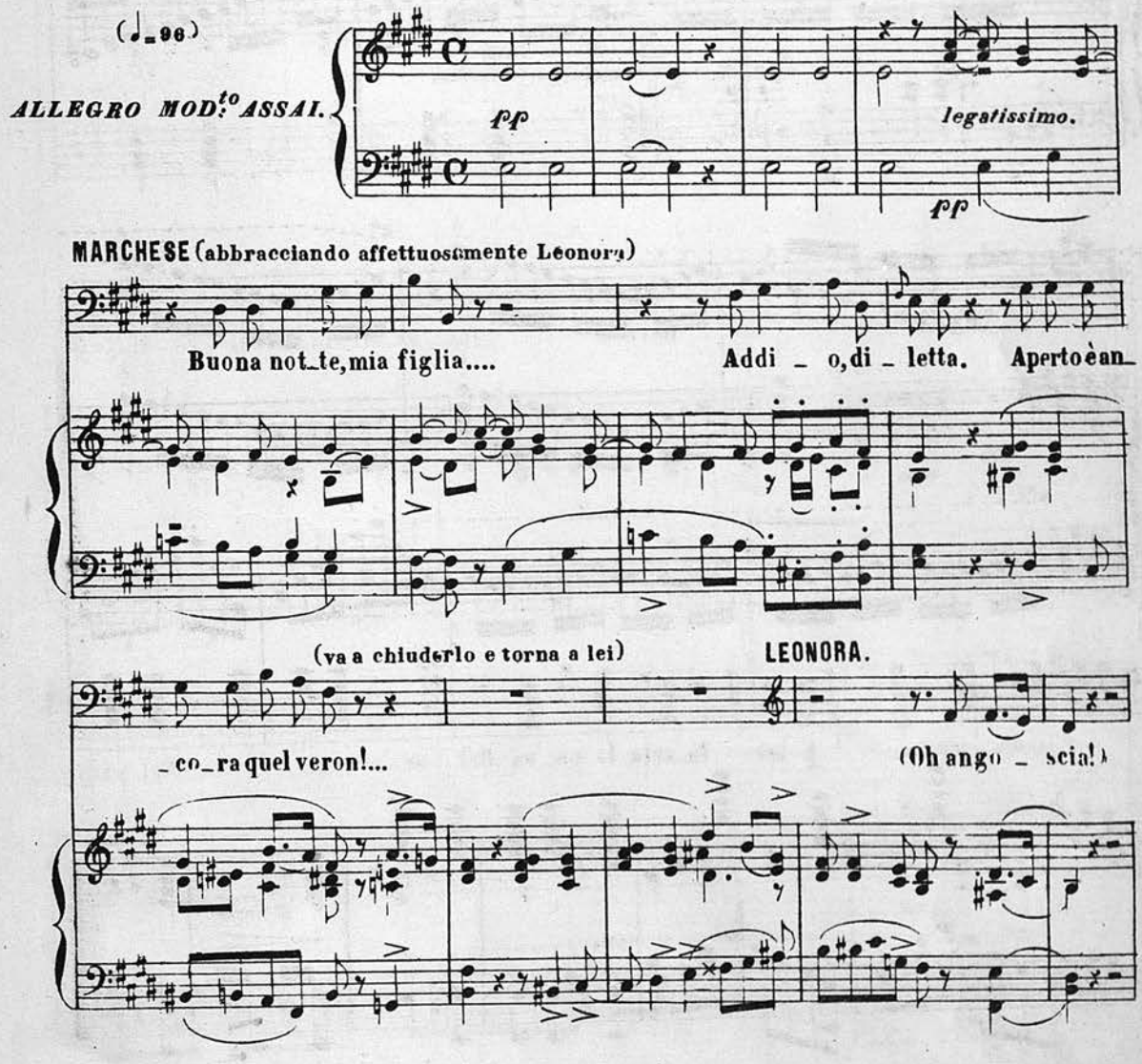
ATTO PRIMO
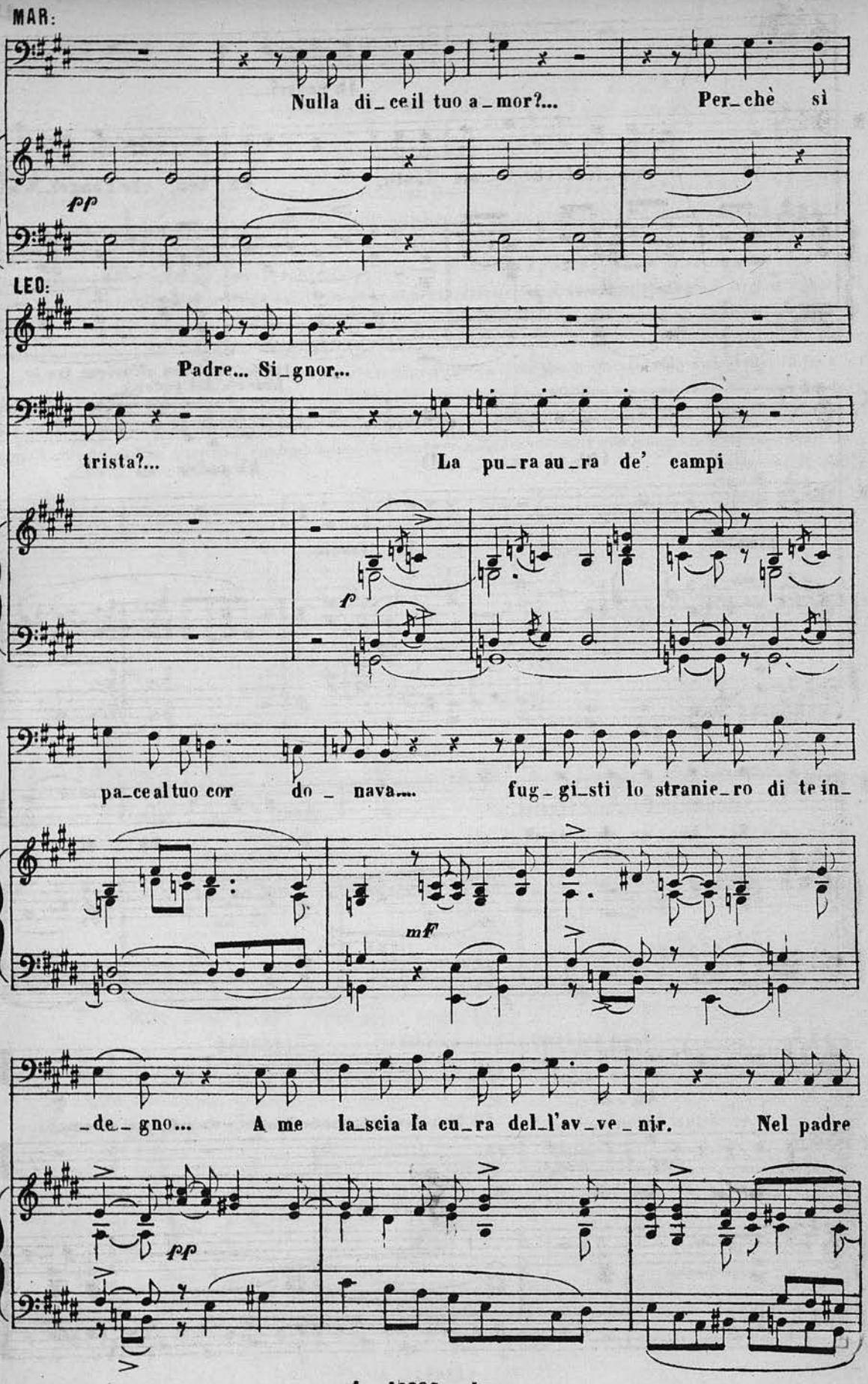
INTRODUZIONE - SCENA
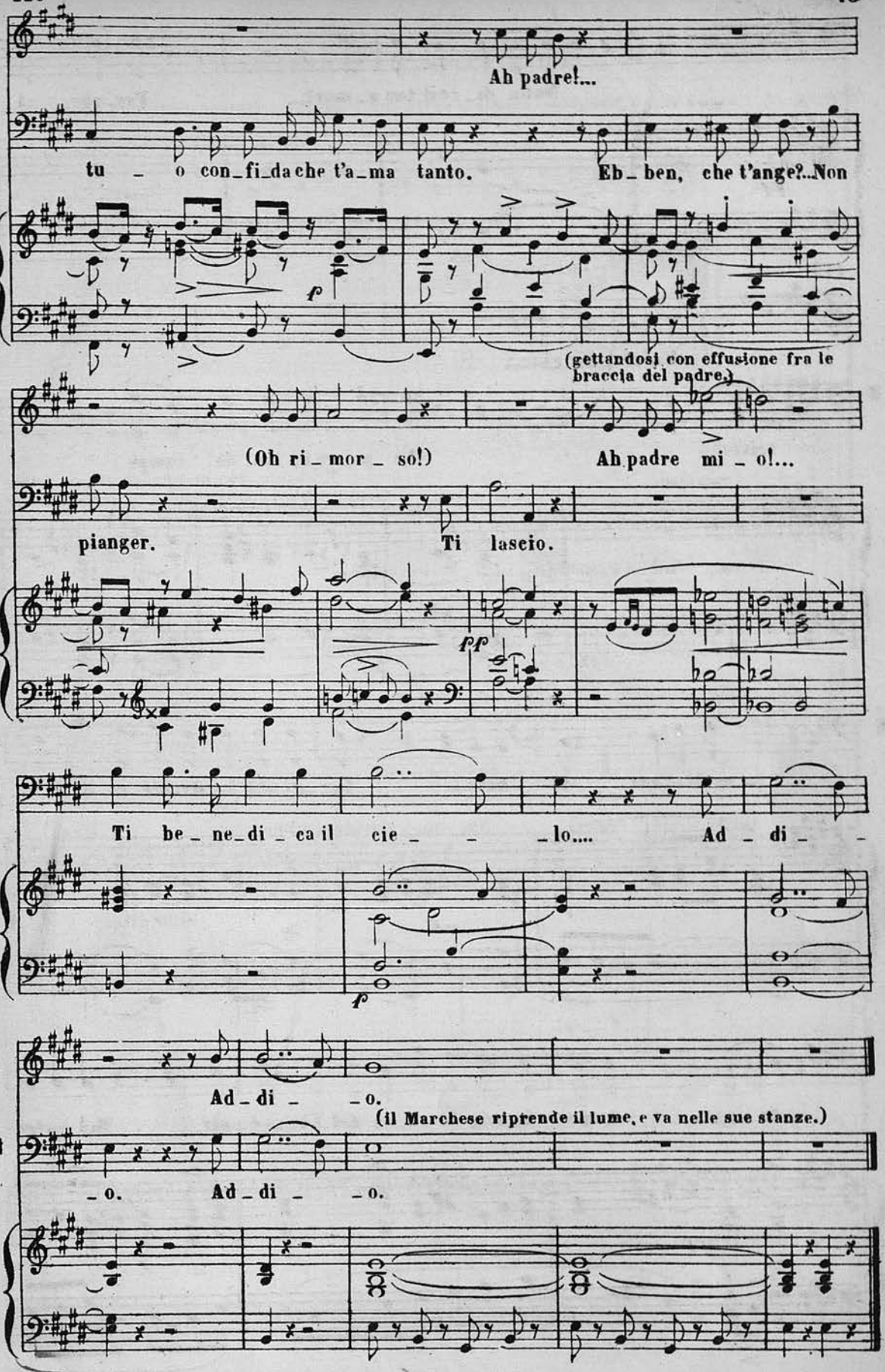
SIVIGLIA

SCENA I. Una sala tappezzata di damasco con ritratti di famiglia ed arme gentilizie, addobbata nello stile del secolo 18°, però in cattivo stato. Di fronte due finestre; quella a sinistra chiusa, l'altra a destra aperta e praticabile, dalla quale si vede un cielo purissimo, illuminato dalla luna, e cime d'alberi. Tra le finestre è un grande armadio chiuso, contenente vesti, biancherie, ecc, ecc. Ognuna delle pareti laterali ha due porte. La prima a destra dello spettatore è la comune; la seconda mette alla stanza di Curra. A sinistra in fondo è l'appartamento del Marchese, più presso al proscenio quello di Leonora. A mezza scena, alquanto a sinistra, è un tavolino coperto da tappeto di damasco, e sopra il medesimo una chitarra, vasi di fiori, due candelabri d'argento accesi con paralumi, sola luce che schiarirà la sala. Un seggiolone presso il tavolino; un mobile con sopra un oriuolo fra le due porte a destra; altro mobile sopra il quale è il ritratto, tutta figura, del Marchese, appoggiato alla parete sinistra. La sala sarà parapettata.

Il Marchese di Calatrava, con lume in mano, sta congedandosi da donna Leonora preoccupata. Curra viene dalla sinistra.
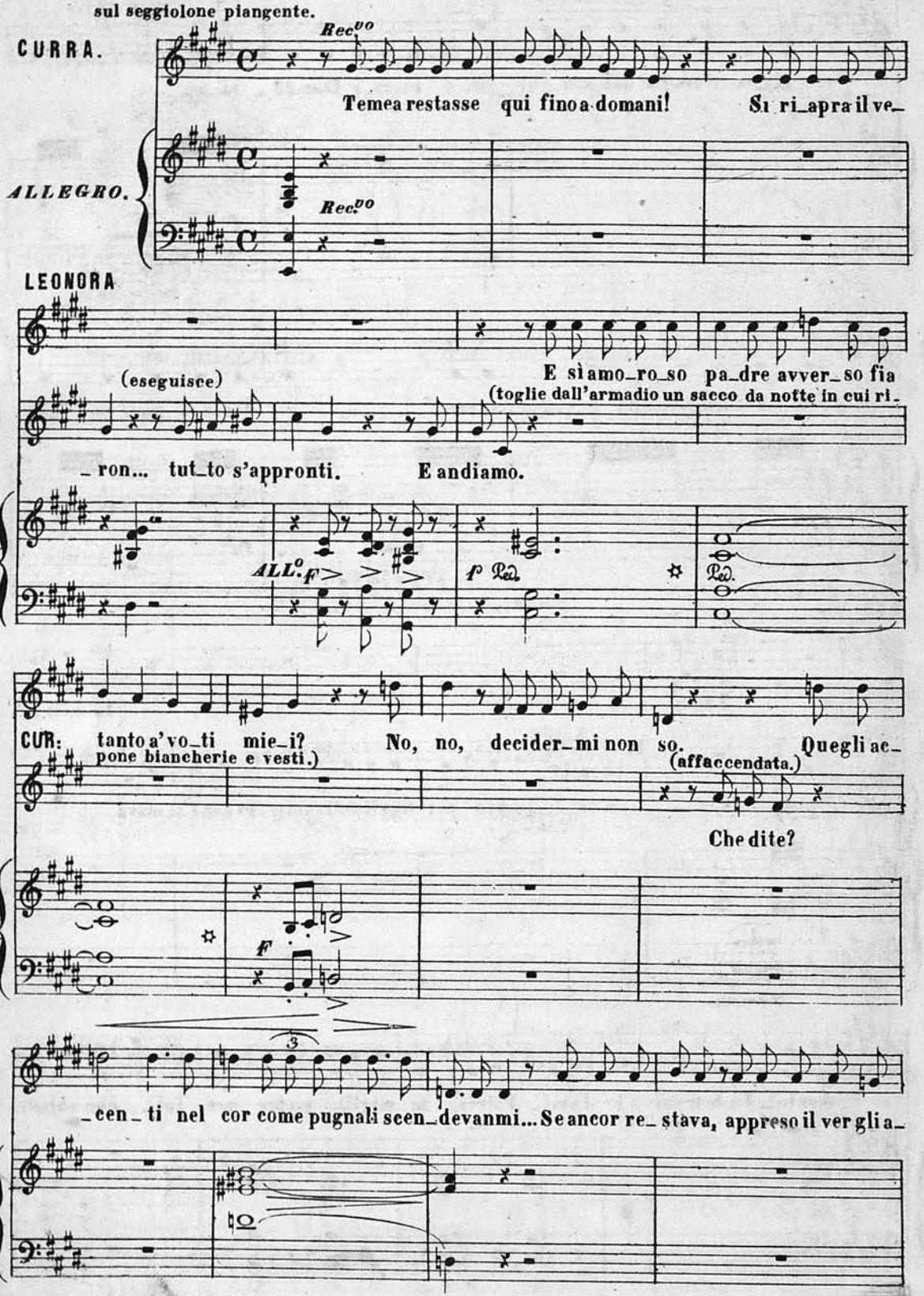



MAR:
Nulla di_ce il tuo a_mor?... Per_chè sì
pp
LEO:
Padre... Si_gnor...
M
trista?... La pu_ra au_ra de' campi
p
M
pa_ce al tuo cor do_nava.... fug_gi_sti lo stranie_ro di te in_
mf
M
_de_gno... A me la_scia la cu_ra del_l'av_ve_nir. Nel padre
pp


Ah padre!...
M
tu _ o con_fi_da che t'a_ma tanto. Eb_ben, che t'ange?...Non
f
(gettandosi con effusione fra le braccia del padre.)
L
(Oh ri_mor_so!) Ah padre mi_o!...
M
pianger. Ti lascio.
ff
M
Ti be_ne_di_ca il cie_ _ _lo.... Ad_di_ _
f
L
Ad_di_ _o.
(il Marchese riprende il lume, e va nelle sue stanze.)
M
_o. Ad_di_ _o.

Recitativo e Romanza

SCENA II. Curra segue il Marchese. chiude la porta ond'è uscito, e riviene a Leonora abbandonatasi sul seggiolone piangente.



L

CUR: _ vrei....
(smette il lavoro)

Do_mani al_lor nel san_gue su_o sa_ri_a Don Al _ va_ro,

f

C

od a Si_vi_glia pri_gio_niero, e forse al pa_ti _ boi

ff f ff

LEO:

Ta_ci. Io non a_

C

poi... E tut_to questo perch'egli volle amar chi non l'a_mava.
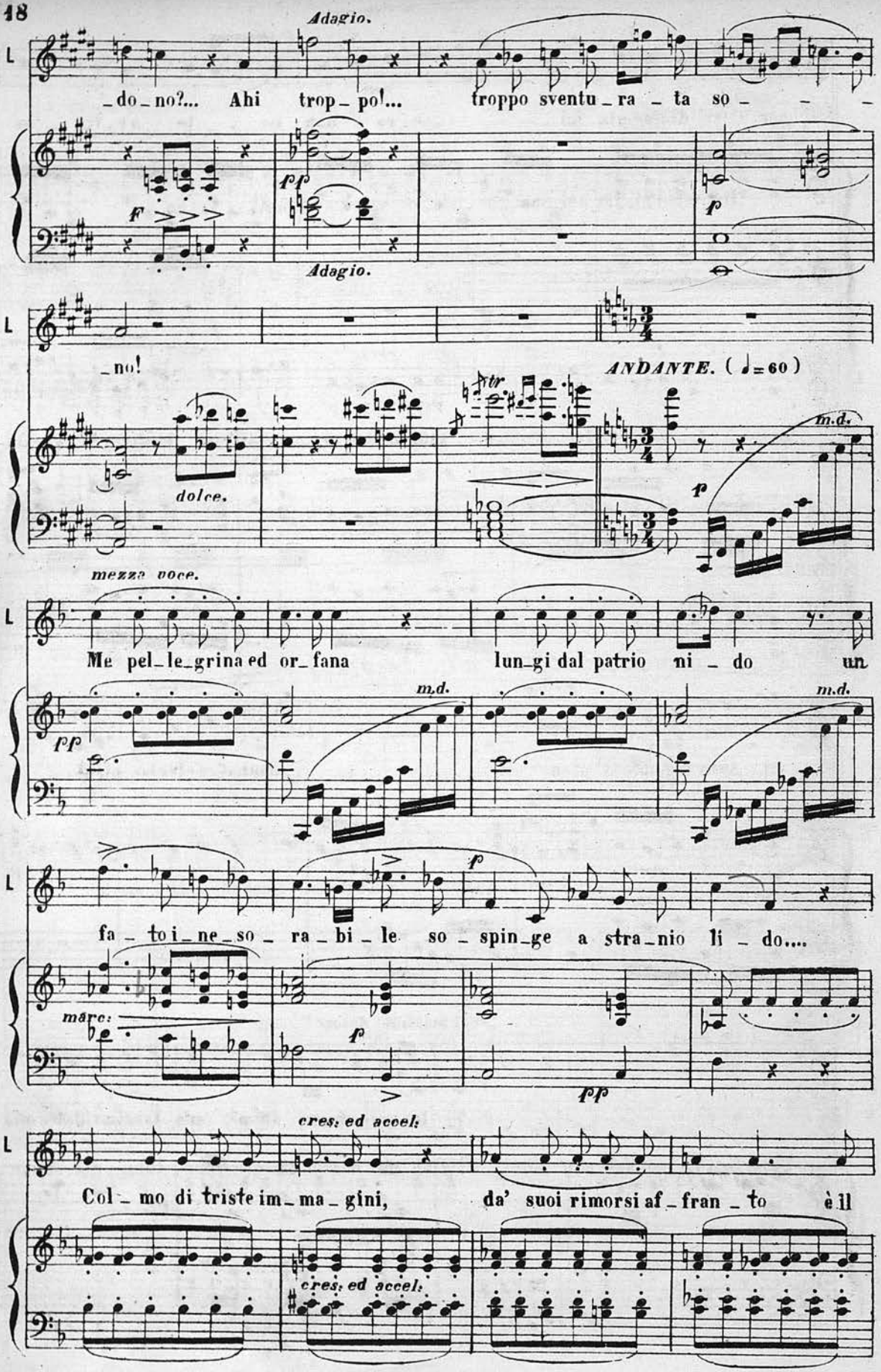
f
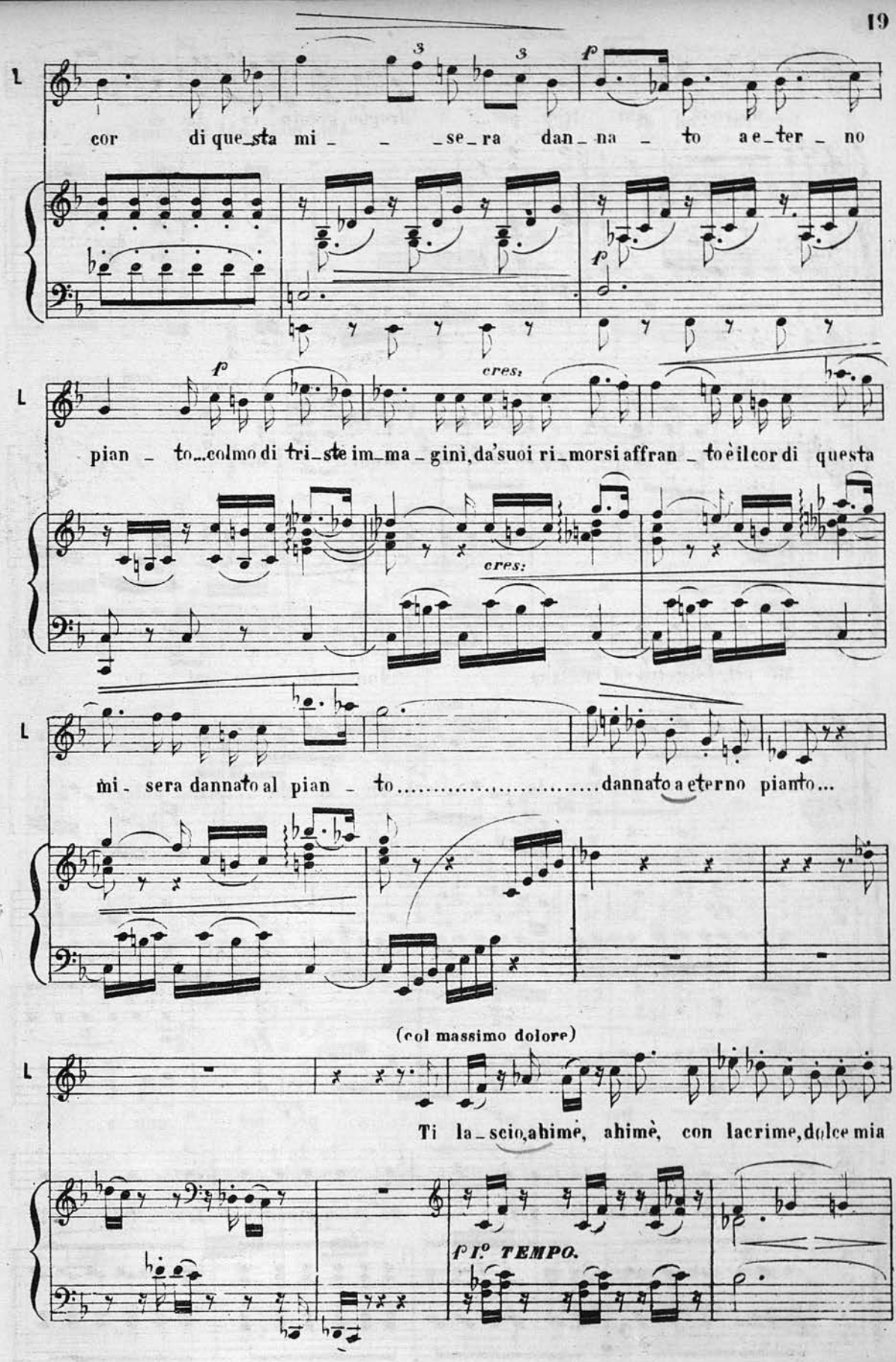
L
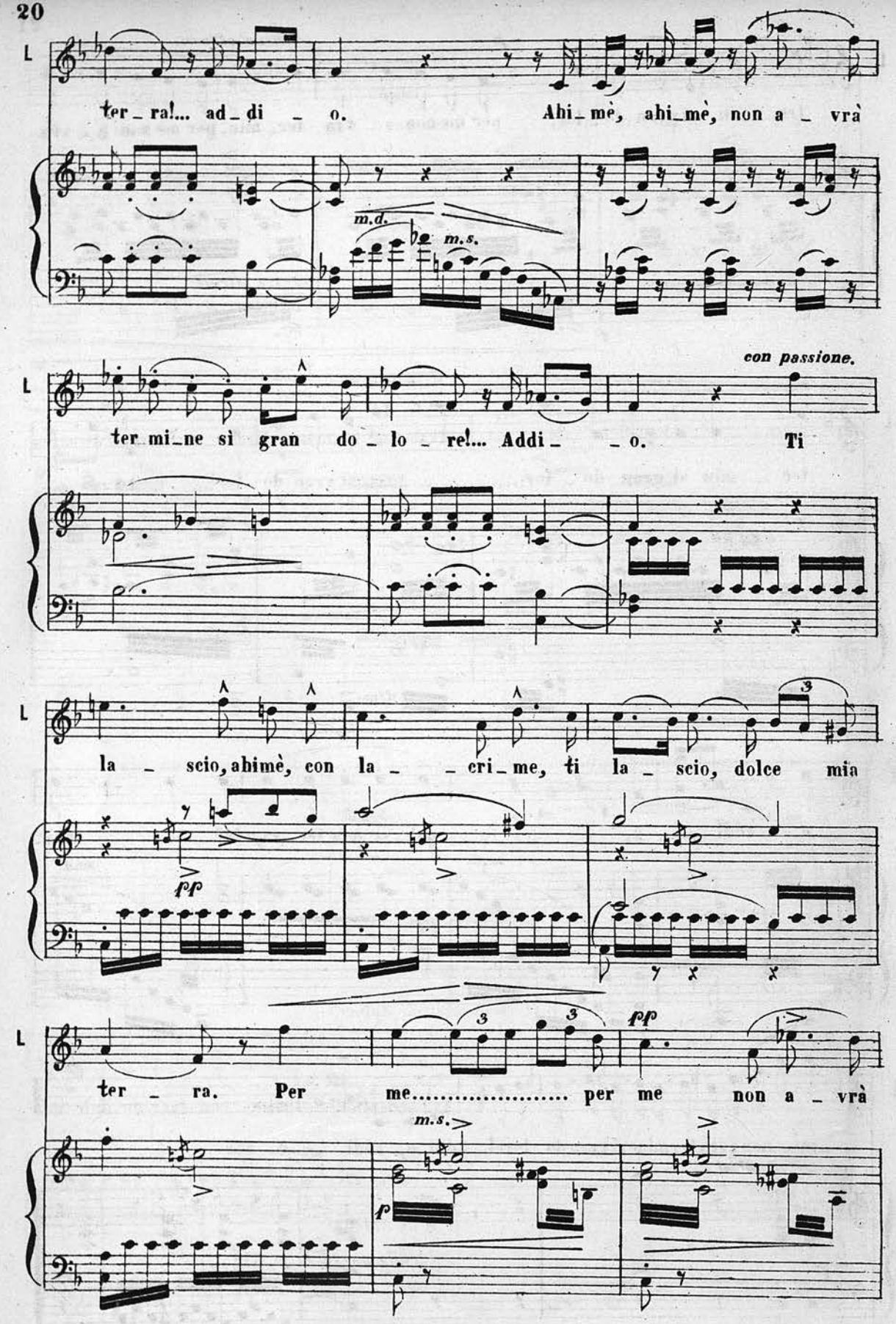
_marlo?.. Tu ben sai s'io l'ami... Patria, fa_miglia, padre per lui.... non abban_
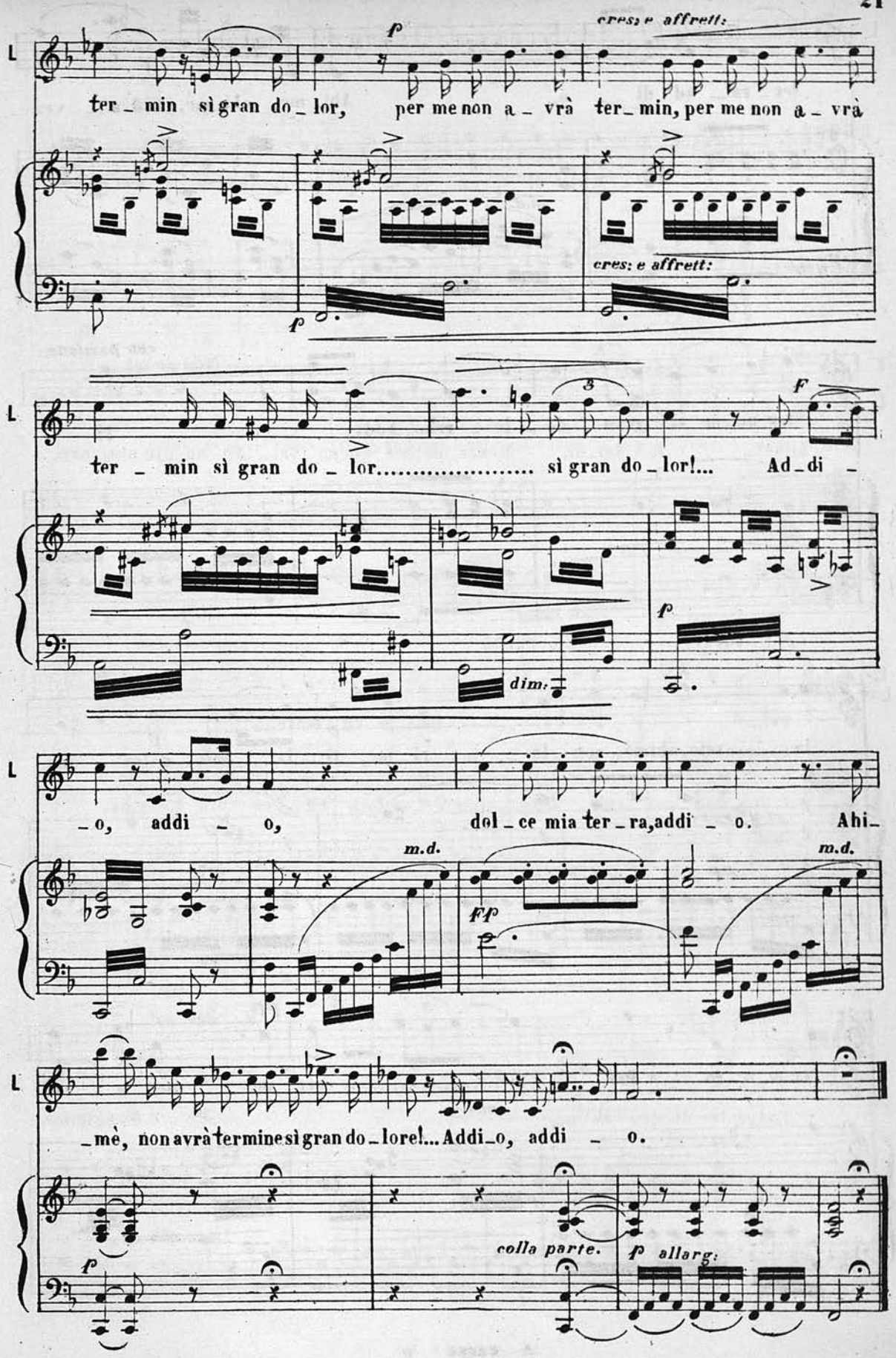
f Ped.

h 44888 h
ЛЕНИНГРАДСКАЯ МУЗЫКАЛЬНАЯ БИБЛИОТЕКА
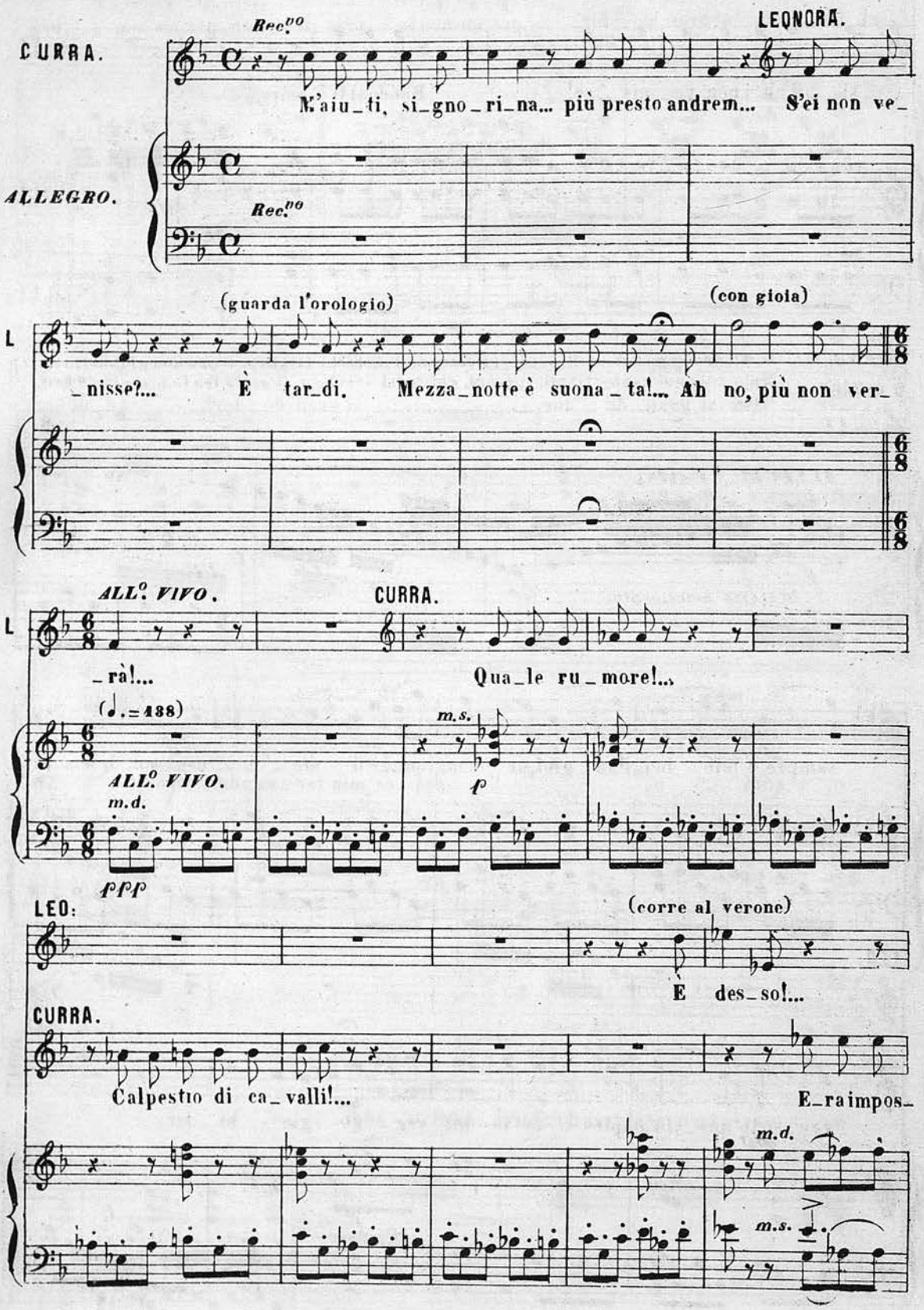

Adagio.
L
_do_no?... Ahi trop_po!... troppo sventu_ra _ta so_ _ _ _
F
pp
P
Adagio.
L
_no!
ANDANTE. (♩= 60)
tr
dolce.
m.d.
P
mezza voce.
L
Me pel_le_grina ed or_fana lun_gi dal patrio ni _ do un
pp
m.d.
m.d.
L
fa _ to i _ ne _ so _ ra _ bi _ le so _ spin_ge a stra_nio li _ do....
P
marc:
f
pp
cres: ed accel:
L
Col _ mo di triste im _ ma _ gini, da' suoi rimorsi af _ fran _ to è il
cres: ed accel:


L
cor di que_sta mi _ _ _se_ra dan_na _ to a e_ter _ no
p
cres:
pian _ to...colmo di tri_ste im_ma_gini, da'suoi ri_morsi affran _ to è il cor di questa
mi_ sera dannato al pian _ to.....dannato a eterno pianto...
(col massimo dolore)
Ti la_scio, ahimè, ahimè, con lacrime, dolce mia
p I° TEMPO.


L
ter_ra!... ad_di _ o. Ahi_mè, ahi_mè, non a _ vrà
m.d.
m.s.
con passione.
L
ter mi_ne sì gran do _ lo _ re!... Addi_ _ o. Ti
L
la _ scio, ahimè, con la _ _ cri_me, ti la _ scio, dolce mia
pp
L
ter _ ra. Per me..... per me non a _ vrà
m.s.
p


cresc: e affrett:
ter _ min sì gran do _ lor, per me non a _ vrà ter _ min, per me non a _ vrà
cresc: e affrett:
ter _ min sì gran do _ lor..... sì gran do _ lor!... Ad _ di _
dim:
_o, addi _ o, dol _ ce mia ter _ ra, addi _ o. Ahi _
m.d.
m.d.
_mè, non avrà termine sì gran do _ lore!... Addi _ o, addi _ o.
colla parte.
allarg:

SCENA E DUETTO



LEO.

Oh Di_o!...

C

_si_bil ch'ei non ve_nis_se! Bando al ti_more.

FF

SCENA III. D. Alvaro senza mantello, con giustacuore d maniche larghe, e sopra una giubbetta da Majo, rete sul capo, stivali, speroni, entra dal verone e si getta fra le braccia di Leonora.

D. ALVARO.

ALLEGRO. (♩=188) Ah per

F *lo stesso movimento.* *FF* *pp*

A

sempre, o mio bel_l'an_giol, ne congiun_ge il cie_lo a_des_so! L'u_ni_
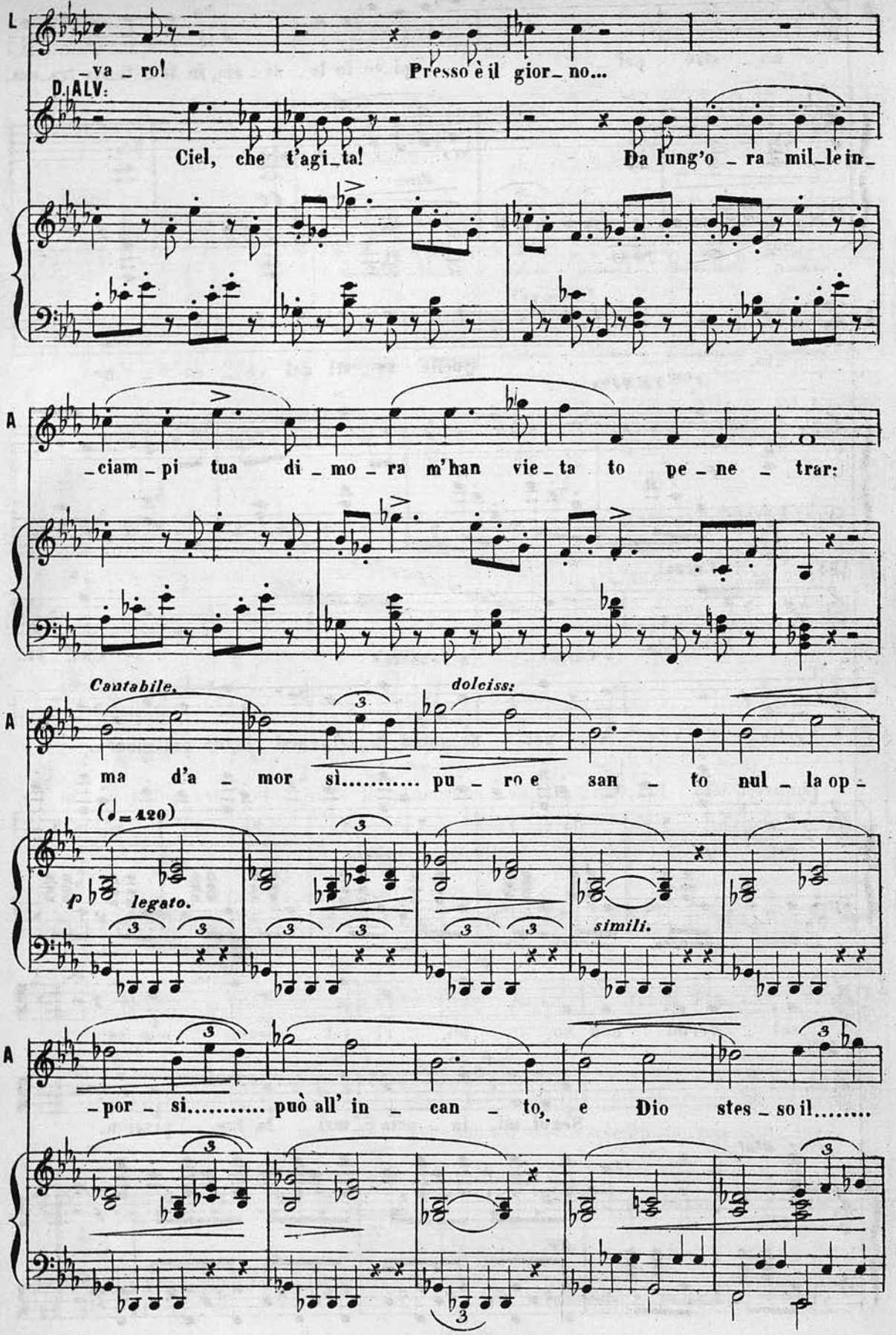
LEO.
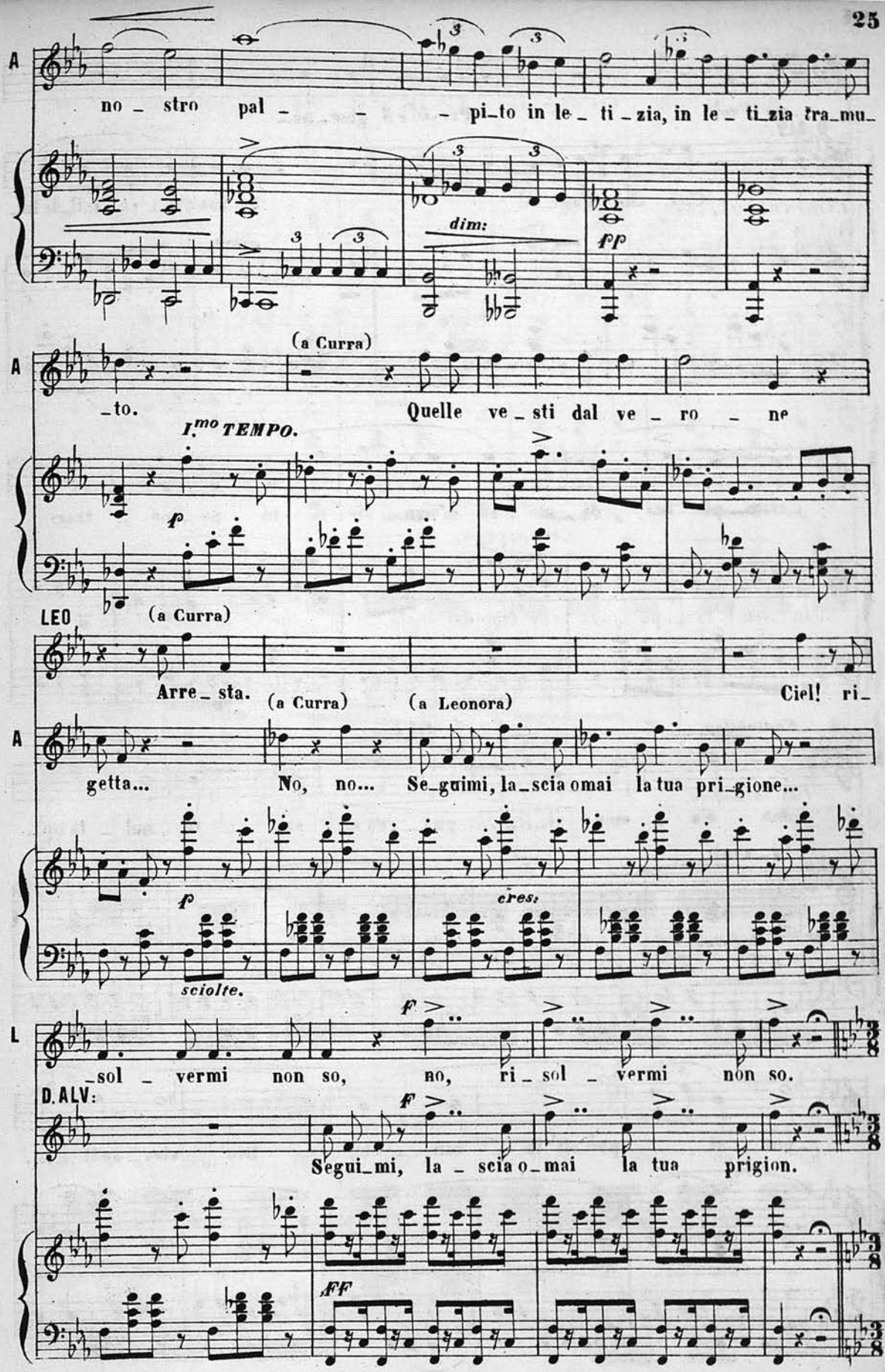
Don Al_

A

_ver_so in que_sto amples_so io mi veg_go giu_bi_lar.

f *f* *f*


L
_va _ ro! Presso è il gior_ no...
D. ALV.
Ciel, che t'agi_ta! Da lung'o _ ra mil_le in_
A
_ciam _ pi tua di _ mo _ ra m'han vie _ ta to pe _ ne _ trar:
Cantabile.
doleiss:
A
ma d'a _ mor sì..... pu _ ro e san _ to nul _ la op -
(♩= 420)
p legato.
simili.
A
_por _ si..... può all' in _ can _ to, e Dio stes _ so il.....


A
no - stro pal - - - pi-to in le - ti - zia, in le - ti-zia tra-mu-
dim:
fp
(a Curra)
A
-to. Quelle ve - sti dal ve - ro - ne
I.mo TEMPO.
f
LEO
(a Curra)
Arre - sta. (a Curra) (a Leonora) Ciel! ri-
A
getta... No, no... Se-guimi, la-scia omai la tua pri-gione...
f
cres:
sciolte.
L
-sol - vermi non so, no, ri - sol - vermi non so.
D.ALV:
F
Segui-mi, la - scia o-mai la tua prigion.
FF

ANDANTINO

D. ALV: *Cantabile.* *con espress:*

Pron_ti de_strie_ri di gia ne at_ten_do_no; un sa_cer_

marcato.

p

ANDANTINO. (♪=32)

A

_do_te ne a_spet_ta al_l'a_ra... Vie_ni, d'a_mo_re

con espress:

A

in sen ri_pa_ra che Dio dal cie_lo be_ne_di_rà!

dim:

tr

dim:

pp animando.
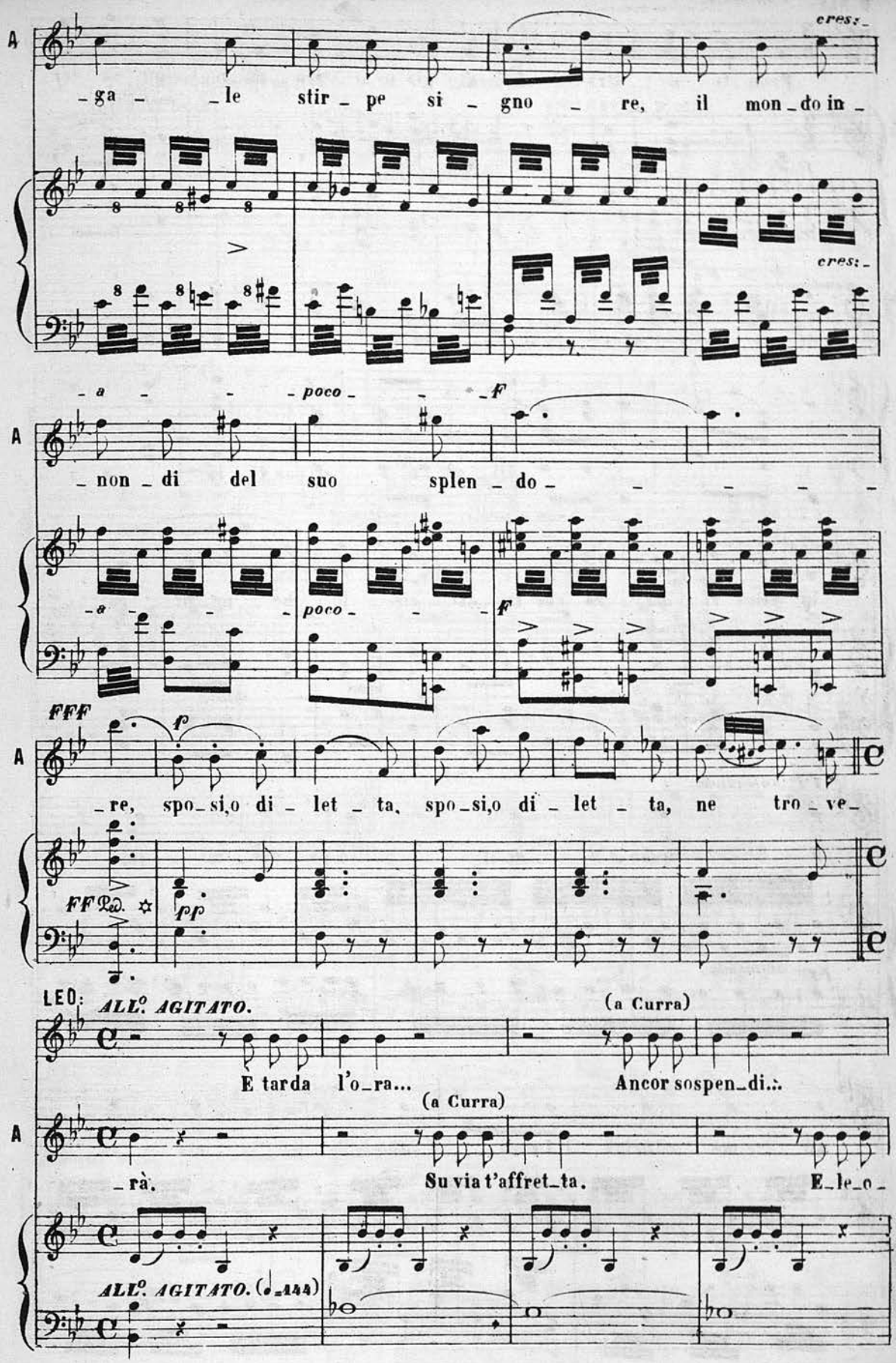
A

E quan_ _do il so_ _le,

pp animando.

A

nu_me del_l'In_ _dia, di mia re_


A
cresc.
-ga - le stir - pe si - gno - re, il mon - do in -
cresc.
- a - poco - F
A
- non - di del suo splen - do -
- a - poco - F
FFF
f
A
- re, spo - si,o di - let - ta, spo - si,o di - let - ta, ne tro - ve -
FF Ped. ✲
pp
LEO: ALL.o AGITATO.
(a Curra)
E tarda l'o - ra... Ancor sospen - di...
A
- rà. (a Curra) Su via t'affret - ta. E - le - o -
ALL.o AGITATO. (♩=144)